

ARTICOLO	NATURA DEL DEBITO	SOMME DOVUTE	
CLASSE	1. Donativi e Regi Contributi in massa		
	2. Contributo Paglia		
	3. Casermaggio		
	4. Contributo Posta		
	5. Riforma di Catasto		
	6. Censi Comunali		
	7. Diritto di legnare		
	8. Contributo Prestazione surrogata		
	9. Contributo Torri		
	10. Dirame privilegiate		
	11. Dirame non privilegiate		
	TOTALE Ln.		

PROVINCIA DI _____ DISTRETTO DI _____
 ESERCIZIO _____ COMUNE DI _____
AVVISO
 L'esattore del distretto previene il signor _____
 dimorante in _____ che si
 trova sul Quinternetto dei Donativi e Contributi
 del Comune suddetto, ed è quindi tenuto al pagamento di lire nuove
 Dat. _____ addì _____ 1885
 L'ESATTORE DEL DISTRETTO.

Volete dunque che il contadino il quale paga per tutto ciò, oltre la decima, abbia ancora a far conoscenza con la carta bollata che gli fu sin qui ignota?

Signori, ritenete che quand'anche sembri a prima giunta tenue questo peso della carta bollata, per il contadino sardo è un gran che, perchè li otto soldi che costa un foglio gli sono sufficienti a vivere per tre giorni. Sappiate che il contadino sardo può vivere, anzi vive abitualmente con meno di dodici centesimi al giorno: otto soldi dunque per lui non sono poco.

Ricordatevi che la rivoluzione d'America ebbe luogo appunto per l'introduzione del bollo in quella provincia.

Io vi ho detto due motivi per i quali io sono condotto a concludere con gli onorevoli miei amici acciocchè venga sospesa la discussione di questa legge. Necessità in primo luogo di discutere avanti ogni cosa e fermare il bilancio passivo. Necessità in secondo luogo di premettere molte riforme, senza le quali parecchie provincie sarebbero fuori del caso di poter sopportare i nuovi pesi che loro si dovessero imporre. I miei amici hanno già sviluppato un terzo ordine di motivi, quello cioè che quando si tratta d'introdurre nuove imposte, bisogna prima esaminare quali siano le imposte migliori, almeno le meno onerose; io sono intimamente convinto che non vi può essere in questi tempi nessuna nuova imposta, salvo quella sulle rendite. Io non ho sentito nessuna seria obiezione contro questa proposizione. Si è parlato delle difficoltà di riscuotere, come se vi fosse un genere d'imposte che non incontrasse qualche difficoltà; si è parlato di frode, come se tutte le altre imposte non dessero luogo a larghissime frodi. Si è persino citato l'impero romano che si pretende sovravvertito a cagione di un'imposta simile, come se ci fosse qualcuno che volesse spingere il Governo all'esagerazione di que' sciocchi imperatori. Certamente, se si mettesse un'imposta sulle rendite che fosse del cento per cento, come talvolta fecero gl'imperatori romani, il popolo che non potrebbe pagare, che avrebbe bisogno della sua rendita per vivere, farebbe una resistenza, e sarebbe giusta. Ma quando non si tratterebbe tutt'al più che di un'imposta del due o del tre per cento, io domando se sieno da temersi le conseguenze che ci vengono minacciate. Io, lo ripeto, adotto perfettamente le conclusioni de' miei amici per la sospensione; le a-

dotto per i motivi che ho sin qui esposti; le adotto per quelli che essi hanno più largamente spiegati, e specialmente perchè nessuno, o signori, crederà che noi viviamo in un Governo costituzionale, se andiamo al fine del triennio senza che si voti un bilancio. (*Applausi a sinistra*)

Voci. A domani! a domani!

IL MINISTRO DELL'INTERNO È INCARICATO INTERINALMENTE DEL PORTAFOGLIO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO.

D'AZEGLIO, presidente del Consiglio dei ministri. Domando la parola.

È noto, m'immagino, alla Camera come il ministro Santa Rosa abbia avuto un grave insulto di male di petto; grazie a Dio, la sua salute migliora, ma per qualche tempo ancora esso non potrà occuparsi di affari; per conseguenza, in seguito a decreto di S. M. il Re, ha preso interinalmente il di lui portafoglio il ministro dell'interno.

PRESENTAZIONE DI DUE PROGETTI DI LEGGE RELATIVI ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

MAMELI, ministro dell'istruzione pubblica. Presento i progetti di legge:

1° Pei lavori da eseguirsi nell'Università di Torino (Vedi vol. *Documenti*, pag. 667);

2° Per istituzione di una cattedra di diritto internazionale ed esterno nell'Università stessa. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 355.)

PRESIDENTE. Questi progetti di legge saranno stampati e distribuiti.

La seduta è levata alle ore 5 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione generale del progetto di legge sul diritto del bollo e sulla carta bollata;

2° Discussione generale del progetto di legge sull'insegnamento secondario.